

CL.A.N.

CL.A.N. ha già avviato la gestione di un partenariato pubblico-privato, in accordo con le linee guida definite dal MIUR, per contribuire alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare.

L'associazione collaborerà con il MIUR e con gli altri Ministeri competenti ai fini dell'implementazione di programmi italiani ed europei di ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

In particolare, l'Associazione intende promuovere e agevolare la ricerca industriale, l'innovazione, lo sviluppo precompetitivo e la formazione nel settore agroalimentare nell'ambito della ricerca italiana ed europea, attraverso:

- a) la partecipazione alla programmazione nazionale ed europea, con il relativo sostegno alla rappresentanza italiana nei tavoli della ricerca europea ed il contributo alla stesura delle Agende Strategiche europee, in linea con gli orientamenti della Piattaforma Tecnologica "Food for Life";
- b) il sostegno al processo di internazionalizzazione della ricerca nazionale;
- c) la valorizzazione della collaborazione pubblico/privato;
- d) il potenziamento delle reti di ricerca;
- e) la concertazione con le iniziative territoriali supportate dalle Regioni;
- f) la promozione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, innovazione e formazione, volti alla crescita della competitività dell'industria italiana, promuovendo al contempo lo sviluppo degli associati e dei Cluster regionali, nonché la nascita e il consolidamento sul territorio nazionale, di imprese innovative, attraverso il trasferimento di conoscenze tecnologiche, anche in collaborazione con soggetti terzi;
- g) l'attivazione di collaborazioni strutturali e stabili, a livello nazionale e internazionale, tra soggetti che svolgono attività di ricerca, rafforzando, in particolare, il collegamento tra le Università e i Centri di ricerca operanti in Italia e all'estero e il sistema imprenditoriale nazionale;
- h) la formazione di personale di ricerca altamente qualificato;
- i) d) l'organizzazione di seminari, convegni ed altri eventi di creazione e divulgazione delle conoscenze, nonché la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppato dagli associati;
- j) l'aggregazione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse degli associati.

Possono far parte dell'associazione tutti i soggetti che esprimano un interesse specifico per il tema agroalimentare:

- Università ed Enti di Ricerca sia pubblici sia privati;
- Grandi imprese, che superano i parametri definiti dall'Unione Europea per la definizione di PMI;
- Piccole e Medie Imprese, secondo la definizione della Raccomandazione della Commissione Europea del 06/05/2003;
- amministrazioni regionali;
- Cluster regionali e distretti tecnologici italiani;
- altre organizzazioni pubbliche o private interessate al tema dell'agroalimentare.